



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

ASSEMBLEA PUBBLICA per la presentazione della Valutazione Integrata sul Regolamento Urbanistico Filettole - 16 giugno 2008

Verbale degli interventi a cura del Garante della Comunicazione

PARTECIPANTI: 31 circa

Il Sindaco Rodolfo Pardini illustra il processo di valutazione integrata ed introduce gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con la stesura del Regolamento Urbanistico (da ora in poi RU). In particolare saranno incentivati interventi sul patrimonio edilizio esistente per consentire adeguamenti igienico-sanitari o rialzamenti di edifici ad un solo piano. Verranno inoltre realizzati nuovi comparti con massimo 20 alloggi, migliorate le reti viarie. Su Filettole è previsto il proseguimento di via della Pace, con realizzazione di un nuovo innesto sulla Provinciale.

Per quanto riguarda gli interventi pubblici ci sarà una nuova area sportiva a Vecchiano con campo sportivo e piscina, un'area da destinare a gare equestri ed una per attività di motocross. Sarà inoltre ampliato lo Spedaletto, realizzati un centro diurno per disabili e la nuova Caserma dei Carabinieri ed adeguati gli edifici scolastici e recuperato e destinato a nuovo utilizzo l'attuale Campo Sportivo di Vecchiano.

Per quanto concerne la disciplina relativa agli insediamenti produttivi, serviranno regole che chiariscano quali attività sono compatibili con la residenza e quali i cambi di destinazione d'uso ammessi.

Questi gli interventi dei partecipanti.

▪ **Simone Chiocchetti** fa presente che Filettole è soggetta ai vincoli dell'autorità del Fiume Serchio che – in base alla carta delle norme del settore di rischio idraulico (decreto ministeriale 144/68) – blocca la costruzione di nuovi edifici. Vuol sapere cosa verrà fatto in merito.

Risposta: Il Sindaco spiega che il Comune ha provveduto ad ottemperare alle prescrizioni imposte dall'Autorità di Bacino: sono stati rialzati gli argini, ci sarà la demolizione del ponte a Ripafratta che sarà sostituito con il vecchio ponte autostradale non appena questo sarà stato ristrutturato. Per realizzare questi lavori la Provincia ha presentato un progetto esecutivo di 4 milioni e mezzo di Euro con il quale ricevere i finanziamenti. Per il Comune quindi essendo stati messi in sicurezza gli argini non esiste più pericolo e chiederà pertanto all'Autorità di Bacino la rimozione del vincolo idraulico.

▪ **Marcello Bartalini** fa presente che sarebbe necessario realizzare una rotonda a Pontasserchio. Chiede inoltre per le abitazioni come viareggine quale sarà l'indice di edificabilità previsto dal RU.

Risposta: La realizzazione di una rotonda a Pontasserchio è già inserita nel bilancio di previsione 2008 della Provincia. L'amministrazione comunale a fine 2007 ha approvato il progetto preliminare ed ora deve essere approvato quello definitivo. Per quanto riguarda la questione dell'innalzamento delle viareggine, non sono ancora stati verificati quali devono essere i criteri dimensionali, ma in ogni caso non saranno più espressi in m³ ma in numero di abitazioni.

▪ Un **signore che non si è presentato** chiede informazioni sulla costruzione del Comparto di Via Gambacorti.

Risposta: attualmente a Filettole sono previsti 3 comparti, di cui uno presentato ma bloccato dall'Autorità di Bacino. Il comparto di via Gambacorti è stato parzialmente presentato, ovvero non è stato sottoscritto da tutti i proprietari e per questo non valido. L'idea pertanto sarebbe quella di andare verso un frazionamento di quel comparto e cercare di attuarlo per parti.

▪ **Edy Del Pellegrino** chiede se il RU consentirà interventi sul patrimonio edilizio esistente (nel caso specifico in aree storiche) finalizzati ad un miglioramento, anche funzionale, delle abitazioni. In particolare chiede cosa sarà consentito nelle cosiddette zone di completamento e se già esistono carte da cui poter vedere tutti questi particolari.

Risposta: Il Sindaco spiega che il RU deve essere ancora scritto: è quindi prematuro parlare di carte in quanto la valutazione iniziale si fa sugli obiettivi generali. L'amministrazione comunale con il nuovo RU vorrebbe gestire le zone storiche con più flessibilità rispetto al passato per facilitare le persone che vi abitano nella ristrutturazione delle proprie abitazioni. Per quanto riguarda le zone cosiddette B1, in cui sono ammessi esclusivamente ampliamenti degli edifici esistenti, si sta cercando di superare la distinzione – illogica – tra zone B₁ e B₂ (=zona di Completamento) ed utilizzare soltanto il parametro della zona di Completamento, nella quale si interviene con la saturazione del lotto in ogni caso, in presenza o meno dell'edificio. Sarà inoltre superata un'altra norma non logica presente nel piano regolatore, la quale non consente di fare interventi su immobili sotto i 200 m³ che hanno, mediamente, una superficie utile di 65/66 mq. Gli edifici potranno essere ristrutturati indipendentemente dal volume che hanno e se c'è la possibilità di ampliarli questo dovrà avvenire ugualmente indipendentemente dal volume di partenza.

▪ **Vittorio Conforti** chiede che senso ha identificare con il B₀ le zone sature.

Risposta: Il Sindaco spiega che la questione del B₀ non si pone più e che neanche ci sarà più distinzione tra le zone B₀, B₁ e B₂; gli edifici delle zone considerate sature saranno ubicati nei centri storici e comunque non è detto che su questi non si possa intervenire anche con ampliamenti a tantum o con interventi di sistemazione dell'edificio.

▪ **Marcello Bartalini** chiede la differenza tra le osservazioni attuali e quelle "ufficiali".

Risposta: Il Sindaco precisa che il processo di valutazione integrata implica un confronto con la cittadinanza e la società economica e civile sugli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è data. Tutti, in questa fase, possono dare il proprio contributo. Le osservazioni vere e proprie vanno invece presentate dopo l'adozione del RU e solo da chi ne ha titolo.

▪ **Franco Cola** rileva come i vecchi piani regolatori, con una validità dai 10 ai 15 anni, erano una fotografia dello stato attuale ed una programmazione futura. Adesso tutto questo non è possibile sulla frazione di Filettole a causa del vincolo idrogeologico. A causa di questo dal 2001, alcuni cittadini della frazione pagano l'ICI terreni edificabili, senza di fatto poterli usare. Evidenza infine come solo a Filettole manchi un impianto di distribuzione carburanti.

Risposta: Sull'autorità di bacino c'è un problema di interpretazione tecnica del lavoro che hanno fatto sul quale ci si deve misurare, e che comunque è già stato affrontato più volte ed in più modalità. Sulla stazione di carburante, in base ad uno studio effettuato da una società specializzata che ha analizzato i dati di commercializzazione di carburante, è stata rilevata la presenza di un numero di impianti superiore alla media (ma giustificato dal sistema viario: autostrada, attraversamento del territorio della Statale Aurelia). Inoltre studiando anche i flussi di traffico nel Comune, quelli principali – legati specialmente al pendolarismo – sono nel tratto dal ponte di Pontasserchio fino alla Coop e sull'Aurelia, dove c'è un numero più che sufficiente di distributori di carburante.

▪ **Alessandro Del Pellegrino** evidenzia che Filettole ha bisogno di parcheggi e che molti residenti, pur avendo il posto auto interno, lasciano l'auto fuori. La curva all'ingresso di Filettole, vicino al panificio, è pericolosa.

Risposta: Il Sindaco riconosce che in talune aree mancano i parcheggi, ma in altre quello che manca è il rispetto dei divieti e del Codice della Strada, motivo per cui andranno intensificati i controlli.

▪ **Paolo Nardi** chiede se ci saranno interventi sul campo sportivo. Si lamenta per le condizioni del manto stradale della Provinciale.

Risposta: Il Sindaco ritiene che non ci sia necessità di ampliare il campo sportivo di Filettole. La manutenzione della via Provinciale spetta alla Provincia.